



## COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA

Protocollo n° 25/05/2017

Area Edilizia Privata ed Urbanistica

Al Sindaco  
SEDE

Oggetto : Valli Bergamasche revival XVII Trofeo Gino Reduzzi- Moto Club Bergamo 24-25 giugno 2017

Con riferimento alla richiesta di svolgimento della manifestazione con mezzi motorizzati di cui in oggetto, presentata in data 28/04/2017 al prot. 3664, preso atto della planimetria in scala 1.10.000, illustrante il percorso della manifestazione, si evidenzia che la parte del tracciato ricadente nel comune di Castione della Presolana è assoggettata, in tutto o in parte, ai seguenti vincoli paesaggistici ambientali e idrogeologici sovraordinati:

- Vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lettera c) del d.lgs. 42/2004 (fascia di rispetto corsi d'acqua) e lettera d) (bosco);
- Vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23;
- Bosco individuato nel Piano di indirizzo forestale;
- Fascia di rispetto reticolo idrico maggiore ( Valle di Pora, di Tede, Gera);
- Fascia di rispetto reticolo idrico minore.

L'intero tracciato ricade, inoltre, all'interno del Parco Locale di interesse Sovracomunale (PLIS) del Monte Varro, mentre risulta escluso dagli ambiti di elevata naturalità di cui all'art. 17 del P.T.R.; è altresì escluso dall'area SIC Val Sedornia -Valzurio-Pizzo della Presolana e dalla ZPS del Parco Regionale Orobie.

Si evidenzia che l'art. 71 delle Norme del Piano delle Regole del P.G.T. vigente (allegato in estratto al presente) recepisce la normativa del Parco locale di interesse sovracomunale del Monte Varro, cui si rimanda per ogni puntuale riferimento. **Nell'ambito di tale area (PLIS Monte Varro) non è consentito l'esercizio di attività sportive comportanti l'uso di mezzi motorizzati, nonché il transito motorizzato, fatta eccezione per i mezzi di servizio e di emergenza, per quelli occorrenti all'attività agricola e forestale e per l'accesso alle proprietà private.**



IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Arch. Margherita Martino

Comune d'Europa in Provincia di Bergamo - Cap 24020 - Piazza Roma, 3  
tel. 0346/60.017 - Fax 0346/60.045 - C.F. e P. IVA n° 00326070166

Comune di Castione della Presolana - Via Roma, 3 - 24020 Castione della Presolana (BG) - Tel. 0346/60.017 - Fax 0346/60.045 - C.F. e P. IVA n° 00326070166  
[www.comune.castionedellapresolana.gov.it](http://www.comune.castionedellapresolana.gov.it) - e-mail: [comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it](mailto:comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it)  
[www.comune.castionedellapresolana.gov.it](http://www.comune.castionedellapresolana.gov.it) - e-mail: [comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it](mailto:comune.castionedellapresolana@cert.legalmail.it)



Sulle aree assoggettate a vincolo naturalistico di cui ai siti di Rete Natura 2000, gli interventi sono assoggettati alle norme delle Direttive Habitat 92/43/CEE ed Uccelli 2009/147/CEE (ex 79/409/CEE) e delle relative norme di recepimento attuativo regionali e nazionali.

Gli interventi ammessi, nel rispetto dei parametri edilizi di zona, devono essere orientati alla tutela del bene ed alla conservazione delle caratteristiche naturalistiche esistenti.

RETE NATURA 2000
SIC - Siti di importanza comunitaria_ Val Sedornia - Val Zurio - Pizzo della Presolana
ZPS - Zone a protezione speciale_ Parco Orobie Bergamasche

#### PLIS - Parco Locale di interesse Sovracomunale del Monte Varro

In cartografia di piano viene individuata quale Parco Sovracomunale del Monte Varro un'area di rilevanza ambientale e naturalistica (PLIS Monte Varro).

Tale area è destinata alla conservazione attiva e passiva di speci animali e vegetali, di associazioni vegetali, di biotopi, di formazioni geologiche, di valori scenici e panoramici, alla promozione ed allo sviluppo della attività agro - silvo - zootecniche ed alla fruizione turistica, ricreativa ed educativa compatibili con gli ecosistemi naturali.

Sono fatti salvi gli interventi di regimazione idraulica finalizzati ad arginare i fenomeni di erosione e al recupero ambientale delle aree interessate dall'erosione stessa. Per la progettazione di tali interventi dovrà essere applicata la direttiva di cui alla DGR 29 febbraio 2000 n. 6/ 48740 "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica".

Nell'ambito di tale area (PLIS Monte Varro) non sono consentiti:

- la costruzione di recinzione della proprietà se non con siepi salvo le recinzioni temporanee a protezione delle aree di nuova piantagione e quelle di stretta pertinenza dei fabbricati esistenti;
- la chiusura di sentieri pubblici o di uso pubblico;
- l'ammasso anche temporaneo di materiali di qualsiasi natura: è ammesso esclusivamente il deposito temporaneo di materiali o prodotti direttamente pertinente alla conduzione del fondo;
- l'apposizione di cartelli e manufatti pubblicitari di qualunque natura esclusa la segnaletica per il servizio del parco;
- l'esercizio di attività sportive comportanti l'uso di mezzi motorizzati nonché il transito motorizzato fatta eccezione per i mezzi di servizio e di emergenza, per quelli occorrenti all'attività agricola e forestale e per l'accesso alle proprietà private;
- l'apertura di nuove cave o la riattivazione di cave esistenti;
- l'attivazione di discariche di qualunque tipo;
- la formazione di derivazioni dalle acque pubbliche;
- l'apertura di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti;
- l'allestimento di campeggi al di fuori delle aree ove sono espressamente previsti;
- ogni tipo di esercitazione a fuoco con armi pesanti o leggere e l'accensione di fuochi.

## PGT variante n.1 2015

COMUNE DI CASTIONE DELLA PRESOLANA  
PROVINCIA DI BERGAMO



- Per i complessi boscati e vegetazionali si applica la disciplina stabilita dalla legge regionale 31/2008.

### Rete ecologica comunale

La cartografia di piano individua in tema di natura e biodiversità il sistema delle aree protette a diverse tipologie tra le quali i varchi da mantenere costituenti la rete ecologica comunale (REC), che recepisce e integra la rete ecologica regionale (RER) e provinciale (REP).

Gli interventi ammessi devono essere orientati alla connessione tra gli agenti naturali e allo scambio della biodiversità prevedendo opportune opere di salvaguardia ambientale come previste dall'abaco morfologico paesaggistico – PR2 a cui si rimanda.

### Parco Regionale delle Orobie Bergamasche

All'interno del Parco Regionale delle Orobie Bergamasche, istituito con legge regionale 15 settembre 1989, n. 56 e successive modificazioni, il cui perimetro è inserito nella cartografia di Piano, si applicano le norme del Piano Territoriale di Coordinamento e del Piano Naturalistico del Parco e in mancanza le norme di salvaguardia previste dalla citata legge.

### Tutela paesaggistica degli ambiti di elevata naturalità – art. 17 della NTA del PTR

Per le parti di territorio comunale interessate dalle trasformazioni del PGT e individuate nel PTR quali "ambiti di elevata naturalità" (tav. PR.5) valgono le prescrizioni di cui all'art. 17 delle NTA del Piano territoriale regionale.

### **Art. 72 Piano Naturalistico Comunale (PNC)**

Al PGT è allegato quale sua parte integrante il Piano Naturalistico Comunale (PNC), elaborato dal Comune in collaborazione con il Parco delle Orobie Bergamasche; esso interessa la porzione di territorio comunale all'interno del perimetro del Parco e si propone la protezione, la cura, il risanamento, il miglioramento e lo sviluppo dei beni naturali.

La generale disciplina del PNC, contenuta nel TITOLO 4 dei Criteri Attuativi del Documento di Piano, si applica altresì agli ambiti normati dal PR secondo le disposizioni ivi contenute, che continuano ad applicarsi anche dopo l'intervenuta decadenza del DP ex art 8 comma 4 della LR 12/2005.

Al Piano delle Regole è allegata la Carta delle Valutazioni del PNC, come definita all'art 25 dei criteri attuativi del DP.

Le modificazioni della Carta delle Valutazioni del PNC sono sottoposte alla generale disciplina delle varianti al PR, previo parere obbligatorio dell'Ente gestore del Parco.

### **Art. 73 Zone destinate alla viabilità stradale e relative fasce di rispetto**

Le fasce di rispetto stradale e le zone dedicate alla mobilità sono destinate alla conservazione e alla protezione della viabilità esistente e alla creazione del nuovo assetto viario.

Le fasce di rispetto stradale e le zone per la mobilità destinate alla viabilità comprendono: